

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---|---|------------|---|------|
| Rubrica Consorzi di Bonifica | | | | |
| 18 | Corriere Adriatico - Ed. Ascoli Piceno e S. Benedetto | 03/10/2017 | <i>"ALLARME FRANE I CONTRIBUTI PER IL SISMA SONO SVANITI"</i> | 2 |
| 18 | Il Gazzettino - Ed. Venezia | 03/10/2017 | <i>FIERE DEL ROSARIO 300MILA VISITATORI IN TRE GIORNATE</i> | 3 |
| 13 | Il Resto del Carlino - Ed. Rimini/Riccione/Cattolica | 03/10/2017 | <i>NUOVI LAVORI PER PREVENIRE LE FRANE</i> | 4 |
| 17 | Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo | 03/10/2017 | <i>LA PRESA DI CANTONAZZO IN UN LIBRO</i> | 5 |
| 4 | Il Tirreno - Ed. Cecina/Rosignano/Ceci | 03/10/2017 | <i>TRIPESCE, UNA STORIA INFINITA IL CANTIERE ATTESO DA 17 ANNI</i> | 6 |
| 18 | La Citta' (Salerno) | 03/10/2017 | <i>PULIZIA DEI CANALI</i> | 8 |
| 21 | La Voce di Mantova | 03/10/2017 | <i>LA CONTROCHIAVICA DI MOGLIA SPIEGATA AI CITTADINI</i> | 9 |
| 25 | L'Arena | 03/10/2017 | <i>STRADE, SCOLI, IMPIANTI DI TENNIS IL PAESE E' UN CANTIERE APERTO</i> | 10 |
| 18 | Latina Editoriale Oggi | 03/10/2017 | <i>ALLUVIONI, TELECAMERE PER MONITORARE I CANALI</i> | 11 |
| 31 | L'Unione Sarda | 03/10/2017 | <i>PULIZIA DEI CANALI D'ACQUA, LAVORI A TERRALBA E BOSA</i> | 12 |
| 19 | Primo Piano Molise | 03/10/2017 | <i>CARENZA IDRICA E ROTTURA DI CONDOTTE, IL CONSORZIO DI BONIFICA "ASSUME" UN TECNICO SPECIALISTA</i> | 13 |
| Rubrica Consorzi di Bonifica - web | | | | |
| | Fidest.it | 03/10/2017 | <i>LA MANCATA MANUTENZIONE DEL TERRITORIO ITALIANO</i> | 14 |
| | Freenovara.it | 03/10/2017 | <i>NOVARACINEFESTIVAL 2017</i> | 15 |
| | Gazzettadellemilia.it | 03/10/2017 | <i>SI E' INSEDIATO IL NUOVO DIRETTORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE IN EVIDENZA</i> | 18 |
| | Imola24ore.it | 03/10/2017 | <i>SICUREZZA IDRAULICA, FOCUS IN PREFETTURA</i> | 21 |
| | Radiobombo.com | 03/10/2017 | <i>EMERGENZA IDRICA: RIUTILIZZO ACQUE REFLUE IN AGRICOLTURA «SOLUZIONE OTTIMALE» PER LEGAMBIENTE PUGLIA</i> | 23 |

«Allarme frane I contributi per il sisma sono svaniti»

Il consigliere Fabbri ribadisce:
«La Riviera è stata penalizzata»

LA RICOSTRUZIONE

SAN BENEDETTO Sui fondi per la ricostruzione post terremoto, dopo la replica di Fabio Urbinati che aveva smentito l'esclusione di San Benedetto dai fondi, torna alla carica il pentastellato Piergiorgio Fabbri. «Sarebbe sufficiente ascoltare le registrazioni audio della commissione in cui dirigenti regionali illustravano le modifiche FESR, per rendersi conto di quanto proprio il consigliere Urbinati fosse arrabbiato per questo errore marchiano (invito il collega a pubblicarle). Addirittura agli 87 Comuni del cratere ne sono stati aggiunti altri 13, sede prevalentemente di aree industriali, per dividere con più commensali la golosa torta disponibile» afferma Fabbri.

«Capisco la difesa d'ufficio a cui è costretto Urbinati, ma, come sempre, la manipolazione delle informazioni risiedono stabilmente all'interno del Pd e non sicuramente nel M5S, richiamo perciò il mio collega ad una maggiore onestà intellettuale, del resto io non sarò un candidato alle

prossime politiche».

«Ma non finisce qui - aggiunge - la distribuzione dei fondi aggiuntivi risulta alquanto discutibile. Rispetto alla versione illustrata prima del periodo estivo, si registrano modifiche sostanziali: vengono sottratti 10 milioni dalle attività di promozione delle destinazioni turistiche (diffuse sul territorio terremotato) per assegnarli alla realizzazione di 2-3 piste ciclabili, che dalla costa dovrebbero risalire alcune valli (una potrebbe essere ubicata nella Val Metauro all'interno della "terremotata Fano"); 5 milioni sono stati sottratti alla riduzione del rischio sismico per dirottarne 8 sul rischio frane (probabilmente verranno utilizzati dal Consorzio di Bonifica); 11 milioni sono destinati per la ricostruzione di un paio di "edifici simbolo", da individuare non si sa dove e con quali criteri; 38 milioni vanno alle imprese con più di 10 addetti o che hanno registrato brevetti presso l'European Patent Office».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fiere del Rosario 300mila visitatori in tre giornate

► Grande successo delle kermesse: organizzatori soddisfatti

SAN DONÀ

Cala il sipario sulle Fiere del Rosario a San Donà. Secondo la stima di Ascom sono state circa 100mila le presenze nella Campionaria. Angelo Faloppa, presidente di Ascom, che ha gestito l'esposizione, parla di successo, «poiché l'obiettivo non era battere un record ma promuovere il commercio e creare occasioni di incontro». «Fiera sotto il segno dell'ottimismo, un clima positivo - gli fa eco il sindaco Andrea Cereser - Ho 'toccato' la ripresa di cui parlano le statistiche. Anche se non mi interessano i record quanto piuttosto i contratti degli espositori nella Campionaria. Lo spazio "urban center" per presentare il futuro della città è andato molto bene, gli incontri e convegni informali si ripeteranno in centro città, a partire da ottobre», ospitati al centro culturale Leonardo da Vinci o allo "Sportello unico della attività produttive" che si trasferirà al piano terra del palazzo del Consorzio di bonifica, in piazza Indipendenza.

Anche ieri assai apprezzata l'arena "show cooking" con dimostrazioni culinarie gratuite e fasi riprodotte su grande schermo, in compagnia dell'attore Andy Luotto, Fisar, le scuole alberghiere "Cornaro" di Jesolo e "Rocco" di Caorle. Ha riscosso entusiasmo il torneo al simulatore "Ferrari virtual academy" sul tracciato di Monza, promosso nello stand del locale Ferrari club. Tre sandonatesi sul podio: la vittoria è andata al 18enne Guglielmo Francescon, secondo il 29enne Paolo Morabito, terzo Thomas Toneguzzo di 14 anni. Interesse anche per lo spazio dell'azienda "Risarcire", per il

terzo anno nei padiglioni di via Pralungo, che con una Ducati 1299 fiammante e belle giovani ha puntato sul binomio donne e motori. «Un'azienda che vuole crescere a San Donà deve essere in Fiera - commenta il titolare Manuel Tricomi - Un suggerimento per migliorare è un po' di spettacolo o animazione per ravvivare l'atmosfera, magari anche musica di sottofondo, una riflessione condivisa con altri espositori».

GRANDE AFFLUENZA

La stima del Comune è di circa 300mila persone giunte in città nei tre giorni della kermesse. Ieri la giornata per tradizione dedicata ai sandonatesi, con la passeggiata favorita dal bel tempo. Innumerevoli i banchetti e le feste organizzate da bar e ristoranti che hanno fatto il pieno con un impulso positivo per tutto il commercio del centro urbano.

D.Deb.

IERI HANNO TENUTO BANCO LO "SHOW COOKING" E LA GARA AL SIMULATORE FERRARI FOLLA IN CENTRO E TRA GLI STAND



MANIFESTAZIONE Ieri è calato a il sipario sulle Fiere del Rosario



GEMMANO

**Nuovi lavori
per prevenire
le frane**

QUASI 17mila euro per prevenire le frane e salvare il territorio dal rischio idrogeologico. E' quanto previsto dal patto siglato tra il Comune di Gemmano e il Consorzio di Bonifica, che ha accettato la proposta del sindaco Riziero Santi. L'accordo prevede uno stanziamento triennale del Consorzio di Bonifica, valevole per i prossimi tre anni, 2018, 2019, 2020. Lo stanziamento per il Comune di Gemmano è di 16.945 euro, per il primo anno. I lavori saranno svolti nei primi mesi del 2018.



La presa di Cantonazzo in un libro

Veronese ha presentato il suo romanzo sulla grande opera idraulica

In breve

Il titolo

S'intitola 'La presa di Cantonazzo' il libro scritto da Giovanni Veronese, dirigente del Consorzio di Bonifica Adige Canalbianco



Burocrazia

Una serie di storie dalle quali si ricava come si è arrivati a costruire delle opere pubbliche di grande importanza, superando i problemi della burocrazia

Un libro che celebra il lavoro quotidiano dei tecnici polesani al servizio del territorio.

Sabato scorso è stato presentato al palazzetto 'Campagne Vecchie' di Rovigo l'ultimo lavoro di Giovanni Veronese, dirigente del Consorzio di Bonifica Adige Po dal titolo 'La presa di Cantonazzo'.

Un centinaio di persone hanno assistito all'evento che ha mescolato la tradizionale esposizione dei contenuti con lo spettacolo.

Andrea Zanforlin e Eva Tenan hanno letto alcuni passi dell'opera, mentre Alice Olivieri e Lorenzo Pavarin hanno corredato la lettura con alcuni brani musicali legati al tema dell'acqua.

L'originalità dei contenuti del libro, ricco di dialoghi dialettali e citazioni sportive, ha coinvolto il pubblico.

«Ho raccolto – ha spiegato Giovanni Veronese – una serie di storie dalle quali si ricava come si è arrivati a costruire delle opere pubbliche di grande importanza, superando i problemi della burocrazia e le resistenze della popolazione. Si parla esempio della costruzione di un impianto irriguo dell'Adige e il tema si sviluppa attraverso il dialogo tra i tecnici ed i comitati che si erano formati contro il progetto, il dialogo con i consorziati che non erano d'accordo, con i professori che dovevano approvare la realizzazione dell'im-



Il libro è stato presentato nel palazzetto 'Campagne Vecchie' in piazza Garibaldi a Rovigo. In piedi, Giovanni Veronese

pianto. Ho costruito un mix che disorienta il lettore e lo sollecita a porsi delle domande. Mi rivolgo agli operatori del territorio, pubblici e privati, che hanno bisogno di servizi e che riescono ad ottenerli con spirito di sacrificio e con buona tecnica. Noi abbiamo eccellenze in casa e non ce ne accorgiamo. C'è bisogno di difendere questa terra, lo spirito giusto è quello battagliero della gente che serve la sua terra pur di arrivare ad un risultato al servizio del territorio e anche della amministrazione

pubbliche nonostante le difficoltà che si incontrano a livello burocratico. Ci sono infatti dei cittadini che si mettono di traverso e bloccano la realizzazione delle opere pubbliche per interessi personali».

Sulla difficoltà di realizzare opere pubbliche e l'importanza che hanno i tecnici polesani nel proporre soluzioni valide e complesse allo stesso tempo si è soffermato nel suo intervento Mauro Visentin, presidente del Consorzio di Bonifica Adige Po.

Giuliano Ramazzina



RISCHIO IDRAULICO » PROGETTI FERMI

Tripesce, una storia infinita il cantiere atteso da 17 anni

C'è il progetto, ci sono i soldi (1,7 milioni) ma non è stata ancora bandita la gara
Ultima tegola, il Consorzio di Bonifica alle prese con una contesa per un esproprio

di **Andrea Rocchi**

ROSIGNANO

C'è un pezzo di pianificazione urbanistica che va sotto il nome di "Città del Mare" su cui è sospesa la spada di Damocle di un cantiere mai aperto ma, come nelle migliori tradizioni, più volte annunciato. Nonostante la prima bozza progettuale risalga a 17 anni fa, sebbene addirittura sul territorio comunale se ne parli dai primi anni '90, il cantiere è tutt'oggi una chimera. La messa in sicurezza dell'abitato sud di Vada - l'area dei campeggi, per intendersi, che si allunga fino alla Mazzanta - dipende infatti da una grande vasca di oltre 14 ettari che dovrebbe accogliere, in caso di tracimazione, le acque del torrente Tripesce.

Un'opera indispensabile per la sicurezza di una grossa fetta di territorio. Un'opera di difesa idraulica che non esige più rinvii e tentennamenti. Eppure "manca poco", garantiscono Comune di Rosignano e Consorzio di Bonifica, principali attori dell'operazione. Eppure, l'avvio dei lavori

è stato più volte annunciato invano, l'ultima i primi del 2017, quando in una commissione a palazzo civico si assicurò entro marzo la gara per il Tripesce. Siamo arrivati ad ottobre - stagione delle piogge - e la museruola al Tripesce rimane un miraggio.

Emblema di una vicenda omerica che somma cambi di progettazione (più volte), problemi di finanziamenti, trasformazione e riforma dei consorzi di bonifica con aspetti più contingenti come l'acquisizione delle aree (espropri) dove realizzare la cassa d'espansione del torrente. Tanto per ricordare, una prima ipotesi progettuale contemplava due "casse" e uno sbancamento di circa 22 ettari di terra. Ci volevano circa 4 milioni, e i soldi non c'erano (oggi, probabilmente, ne servirebbero quasi il doppio). Così il progetto è stato rivisto, ridimensionato, ad una sola cassa realizzabile con 1,7 milioni.

L'area interessata è quella delimitata a nord dal Fosso Circolare, ad est dal Fosso Cir-

condariale, a sud da via Vecchia Tripesce e a ovest dalla costa. La portata definita del Tripesce tra il ponte della ferrovia Pisa-Roma e la foce è di 18 metri cubi al secondo. Il progetto ha avuto un primo ok dall'Autorità di Bacino nel 2007. Oltre a Regione e Provincia ci avrebbe messo i soldi il Comune di Rosignano. In origine erano 200mila euro che ad ottobre 2016, nell'accordo siglato tra l'ente comunale e il Consorzio di Bonifica Toscana Costa, sono diventati 400.000. Da due anni il progetto è pronto ed è sulla scrivania dell'ingegner **Pandolfi** del Consorzio.

Ma a complicare ulteriormente la vicenda è sopraggiunto un contenzioso per l'esproprio di terreni, nel comune di Cecina, appartenenti ad una famiglia ed al titolare di un'azienda agricola. L'accordo sull'esproprio non c'è. Così il Consorzio ha fatto stimare da una terna peritale (gli agronomi **Salatino, Benvenuti e Costanzo**) il valore della proprietà. E non ricevendo ri-

sposta dai proprietari nel marzo scorso ha provveduto a depositare al Mef (l'ex Cassa Depositi e Prestiti) le somme individuate: circa 145.000 euro più 18.000 euro. Questo - come ci conferma l'assessore all'Urbanistica **Margherita Pia** - dovrebbe garantire l'esecuzione di una gara al riparo da nuove contese. Almeno è quanti si attendono in molti perché si possa pronunciare una volta per tutte la parola fine su una vicenda di ordinaria burocrazia. Anche perché la stessa Regione Toscana ha più volte sollecitato l'intervento e, ulteriori ritardi, potrebbero compromettere una buona parte del finanziamento. Sarebbe una beffa ai danni di un territorio che - dopo tanti anni di stallo - ha chiuso la partita del fiume Fine e si appresta, coi lavori al Vallecorsa, a definire un'ulteriore tappa nell'operazione di difesa idraulica del territorio. Di cui la cassa d'espansione del Tripesce è un'opera assolutamente indispensabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casa lungo l'Aurelia alla gata nel luglio 2014 per l'esondazione del torrente Tripesce

SOS FIUMI E TORRENTI



■ **Nuovi lavori sul Fine.** Dopo la casa di espansione ed il rifacimento del ponte sull'Aurelia arrivano altri 2,5 milioni per la parte a mare fino alla foce del fiume.



■ **A novembre partiranno i lavori al fosso Vallecorsa con allargamento del corso e cassa di espansione.** Approvato il primo stralcio e fatta la gara per 200mila euro.



■ **Dopo l'alluvione del 10 settembre che ha distrutto il ponte sul Chioma avviata la progettazione per un ponte mobile.** Servono 900.000 euro.



■ **Resta incompiuta l'operazione Tripesce nonostante dei lavori se ne parli da 17 anni.** Intervento di 1,7 milioni, gara ancora non espletata per un contenzioso con un privato.

Pulizia dei canali

Nell'ottica di un'attenta salvaguardia del territorio, al fine di scongiurare possibili disagi per i cittadini di Roccapiemonte e in risposta anche a richieste specifiche di alcuni consiglieri comunali di minoranza, sono stati effettuati dagli operai del Consorzio di Bonifica i lavori di pulizia dei canali e vasca di accumulo, in località via Pizzo Acuto e via San Nicola alla frazione Casali. Si tratta di una zona strategica perché, visti gli incendi estivi che hanno interessato anche parte della zona montuosa sovrastante, potrebbero scendere a valle detriti in caso di precipitazioni copiose. Con questo intervento, il materiale fangoso, in presenza di piogge insistenti, dovrebbe invece fermarsi nella vasca e nei canaletti ripuliti. Insomma, un'opera fondamentale per evitare il ripetersi dei continui allagamenti.



I LAVORI SI CONCLUDERANNO A FINE ESTATE 2018

La controchiavica di Moglia spiegata ai cittadini

Domani serata informativa del Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga e del Comune di Sermide e Felonica

SERMIDE E FELONICA Un'opera importante, per la quale è stato seguito un iter burocratico e progettuale piuttosto lungo (i primi passi in questo senso risalgono al 2012, prima del sisma che interessò il territorio mantovano) ma che ora si trova a buon punto, e che potrebbe essere terminata tra un anno, alla fine dell'estate del 2018. Si tratta della Controchiavica dello stabilimento idrovoro in località Moglia nel comune di Sermide e Felonica,

che sarà al centro della serata informativa in programma domani sera al Cinema Capitol di Sermide e nel corso del quale interverranno, oltre al sindaco di Sermide e Felonica **Mirco Bortesi**, del presidente del Consorzio di Bonifica Terre di Gonzaga in Destra Po **Ada Giorgi**, del direttore del Consorzio **Raffaele Monica** e del Responsabile Unico del Procedimento per i lavori della Controchiavica **Cinalberto Ber-**

tozzi. L'opera che il Consorzio di Bonifica sta realizzando, comporterà un investimento di ben 7 milioni e 800mila euro ma si rivelerà fondamentale per adeguare la bonifica stessa all'innalzamento delle sommità arginali: dalla piena del 1917 a oggi gli argini sono stati innalzati di due metri e mezzo e la controchiavica presente si rivela obsoleta sia da questo punto di vista sia anche per l'età stessa del manufatto, costruito nel

lontano 1905. Al momento i lavori hanno comportato il completamento delle fondazioni, la realizzazioni di diaframmi in calcestruzzo, i consolidamenti del terreno con iniezioni di cemento in pressione e l'esecuzione di alcuni tiranti. Inoltre è stata completata la platea di fondazione per l'installazione delle paratoie e anche, in un futuro prossimo, per un eventuale inserimento delle elettropompe. *(nico)*



I lavori in corso per la realizzazione della nuova controchiavica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

CALDIERO. Interventi nelle vie Fasanari e Caliarì e in piazza Matteotti

Strade, scoli, impianti di tennis Il paese è un cantiere aperto

Sono cominciati la settimana scorsa i lavori di asfaltatura di tre strade comunali a Caldiero: le vie Fasanari e Paolo Caliarì e piazza Giacomo Matteotti, tutte nel centro storico del paese. L'intervento ammonta a 39 mila euro circa e l'impresa avrà 20 giorni per concludere gli interventi che prevedono anche la sostituzione dell'attuale pavimentazione con lastre di porfido per agevolare l'entrata e l'uscita dal parcheggio e il ridisegno della segnaletica.

«È solo il primo degli interventi che abbiamo in previsione», annuncia il vicesindaco

delegato alla viabilità, Francesco Fasoli. «Abbiamo affidato l'incarico a una ditta esterna, per predisporre un piano asfaltature da attuare nel tempo, mano a mano che riusciremo a reperire le risorse necessarie». Il Consiglio comunale, nel frattempo, ha istituito la consulta comunale per il riordino della viabilità: ha il compito di dare supporto ai tecnici sui progetti condivisi.

Non è tutto: «Il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta», aggiunge il vicesindaco, «ha dato avvio nei giorni scorsi alla pulizia degli scoli e

dei fossi, cosa che non avviene da tempo. Il primo a essere ripulito è il torrente Prognolo, che ha rischiato di trascinare il 2 settembre, quando il sottopasso di Caldierino è finito sott'acqua dopo un acquazzone».

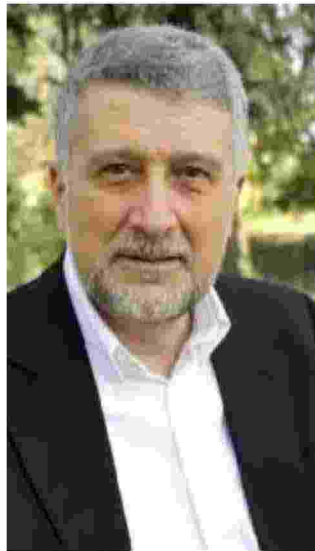
«Restando in tema di strade, è arrivata il 28 settembre l'autorizzazione da parte della Rete ferroviaria italiana», riferisce il sindaco Marcello Lovato, «per poter avviare e realizzare i lavori stradali in via Marconi. Stiamo per concludere inoltre l'intervento per rendere usufruibile la nuova sede degli scout, all'ex

casa cantoniera della stazione si è appena concluso l'intervento di coefficientamento energetico del municipio».

Qui i lavori hanno comportato tra l'altro la riqualificazione della facciata, la sostituzione dei serramenti, la sistemazione dell'impianto di illuminazione e l'installazione dell'impianto di condizionamento estivo e invernale, in tutti gli uffici. «Sono iniziati da pochi giorni», conclude il sindaco, «i lavori di costruzione dei nuovi campi da tennis alla Cittadella dello sport, in via Santi, come previsto dall'amministrazione Molinaroli, in accordo con l'associazione tennis». • Z.M.



Il vicesindaco Francesco Fasoli



Il sindaco Marcello Lovato



Alluvioni, telecamere per monitorare i canali

La novità Il Comune introdurrà l'utilizzo di tre impianti presso i fossi a rischio esondazione per controllare i livelli di acqua

AMBIENTE

FRANCESCA CAVALLIN

Telecamere per monitorare il livello dei canali ed evitare così il rischio di esondazione. L'amministrazione comunale, dopo l'alluvione del 12 settembre scorso che ha finito per paralizzare la città, ha deciso di rispolverare un progetto vecchio di un anno ma che di fatto, sino ad oggi non era mai decollato.

Se è vero che i canali disseminati nella periferia apriliana, nonostante la bomba d'acqua che ha messo in ginocchio centro e periferia, hanno resistito bene la prova del maltempo, anche grazie agli interventi di manutenzione effettuati dal consorzio di bonifica, resta viva

la memoria di quanto accaduto nel 2015 a Campoverde, quando le strade e addirittura una abitazione finirono letteralmente sott'acqua. Il 24 novembre 2016 il dirigente del settore Polizia Locale Massimo Marini, firmò la determina per l'acquisto di tre telecamere alimentate con apparato fotovoltaico, in grado di controllare i livelli dell'acqua.

I tre dispositivi, acquistati al costo di 22 mila 571 euro, che dovevano essere installati presso i canali Crocetta Alto via Mecenate a Campoverde, presso il canale Leschione in corrispondenza di via Pioppeto e presso il canale Carroceto in via delle Valli, sono però rimasti nel cassetto. Colpa del troppo lavoro a carico degli uffici, ma anche

dell'assenza prolungata del comandante della Polizia Locale per malattia. Ora il Comune, che solo due settimane fa ha deciso di partecipare al bando regionale per incrementare la videosorveglianza sul territorio, ha ripreso le fila di quel discorso lasciato a metà e nell'ambito del piano di protezione civile da attivare in caso di calamità, introdurrà l'utilizzo delle telecamere presso i fossi a rischio esondazione. La sorveglianza idrica, per ora, riguarderà solo i punti critici ma potrebbe estendersi anche ad altri corsi d'acqua. «Il materiale è stato già acquistato - assicura il sindaco Antonio Terra - sbrigare le ultime pratiche burocratiche, affideremo l'incarico per il progetto e l'installazione dei dispositivi».

Il vecchio progetto rispolverato dopo il nubifragio di settembre



I fossi e i canali della città a (a destra) una panoramica di Aprilia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'obiettivo è limitare il rischio idrogeologico ed evitare alluvioni

Pulizia dei canali d'acqua, lavori a Terralba e Bosa

► Con la stagione delle piogge alle porte, molte cittadine si preparano a ripulire canali e corsi d'acqua. A Terralba, dove tre anni fa si è vissuta l'alluvione che ha distrutto case e negozi, i lavori sono iniziati ieri. A Bosa invece verrà pubblicato un bando per affidare i lavori.

TERRALBA. In campo una task force con la Protezione civile, il Consorzio di bonifica e il Comune. La Protezione sta provvedendo a ripulire il Rio Mogoro che porta le acque piovane della Marmilla e del Terralbese alla laguna di Marceddi: il Consorzio sta invece pulendo il canale Manca, che porta le acque dalla periferia al mare, ed infine il Comune sta ripulendo tutte le caditoie cittadine. «È troppo vivo il dolore dell'inondazione che ci ha colpito tre anni fa e per la quale quasi un terzo della cittadina si è trovata sott'acqua», ricorda

l'assessore ai Lavori pubblici **Andrea Grussu**. «La Giunta non ha mai smesso di inviare solleciti agli enti preposti affinché iniziassero la pulizia dei canali, il cui abbandono è stato una causa degli allagamenti. E finalmente sono iniziati». Gigi Cadelano nell'alluvione di tre anni fa ha avuto l'abitazione in via Rio Mogoro completamente allagata: «La pulizia dei canali è l'intervento indispensabile, visto che ci sono enormi alberi che impediscono il regolare deflus-



LE NOVITÀ

Ruspe al lavoro ieri mattina in un canale di Terralba. Nei riquadri **Andrea Grussu** (a sinistra) e **Luigi Mastino**

so delle acque».

Bosa. Anche qui il Comune ha dato il via all'intervento che dovrà consentire la messa in sicurezza e la pulizia di tutti i canali che circondano il centro abitato. Un bando verrà pubblicato nel sistema regionale istituito per abbattere i tempi e le spese della procedura. Si tratta di un intervento triennale giunto alla sua conclusione e che riguarda il sistema di canali di raccolta delle acque piovane e dei ruscelli che circondano Bosa. Occorre ricordare che le ultime alluvioni che hanno riguar-

dato in particolare il popoloso rione di Terridi - Sa Molina e quelli di S'Istagnone e di Su Seggiu sono state provocate dallo straripamento dei canali di raccolta, intasati da erbacce e tronchi. «Si tratta di interventi che non hanno una durata limitata nel tempo - spiega il sindaco **Luigi Mastino** - ma che si sviluppano per dodici mesi, con l'intento di garantire il regolare deflusso delle acque collinari verso il fiume Temo, eliminando il rischio di allagamenti».

Antonello Loi
Antonio Naitana

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il professionista dovrà risolvere la problematica affinché il servizio venga sempre garantito

Carenza idrica e rottura di condotte, il Consorzio di bonifica "assume" un tecnico specialista

VENAFRO. Il Consorzio di bonifica della Piana di Venafro corre ai riparti. Al fine di farsi trovare preparati alla prossima emergenza, infatti, l'ente retto dalla commissaria Nicolina Del Bianco ha deciso di "assumere" un tecnico altamente specializzato e qualificato in materia idraulica che dovrà supportare la struttura consortile per affrontare le problematiche inerenti alla fornitura del servizio idrico ai consorziati.

Nicolina Del Bianco, nel corso dell'espletamento del mandato commissariale, ha sottolineato come abbia dovuto affrontare, in collaborazione con la struttura tecnico-amministrativa, «la grave problematica della carenza idrica nonché la rottura della condotta principale che ha determinato non solo un blocco della fornitura idrica in un periodo di grande necessità per tutte le coltivazioni ma soprattutto la reale obsolescenza della rete». Dunque, si dovrà



cercare all'esterno del Consorzio un tecnico specializzato considerata «la necessità di prevedere uno studio della problematica idraulica per ovviare a tali difficoltà per il futuro».

Considerate «le difficoltà economiche in cui versa l'ente», la commissaria Del Bianco ha stabilito che il compenso complessivo massimo da corrispondere al professionista che verrà "assunto" va quantificato in 2.000 euro,

omnicomprensivo di Iva e Cassa di legge.

Intanto, sempre in proposito di personale dell'ente, il Consorzio di bonifica della Piana di Venafro ha prorogato fino al 31 marzo 2018 l'incarico al direttore unico ingegnere Marco Chiaverini.

Ricordiamo che la Bonifica opera nel settore della difesa idraulica del territorio per garantire una maggiore sicurezza dai rischi di allagamenti. Il Consorzio che ha sede a Ve-

nafro sulla SS 6 dir Casilina gestisce un comprensorio di oltre 10mila ettari distribuiti sulla provincia di Isernia (per il 99%) e Caserta (per l'1%) suddiviso in dieci comuni.

Su tutto il territorio di competenza controlla la funzionalità dei corsi d'acqua (oltre 150 km di fiumi), delle strade (oltre 90 km di strade, tutte asfaltate), dei canali di scolo (oltre 190 km di ca-

nali) e di altre opere importanti come vasche di laminazione, minicentrali idroelettriche, impianto irriguo ecc, eseguendo in modo regolare, durante l'anno, la manutenzione sia con personale e mezzi propri, sia appaltando gli interventi a ditte esterne. Inoltre, l'ente assicura azioni di pronto intervento idraulico durante le calamità ed esegue e progetta nuove opere di bonifica finalizzate alla difesa del suolo.



Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 29 n° 301

HOME CHI SIAMO PUBBLICAZIONI FIDEST: LE OMBRE ARCHIVIO RICHIEDI UNA RECENSIONE SCRIVI AL DIRETTORE CONTATTI

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
 n°128/88 del 17/03/1988
 Reg. nazionale stampa
 Pres. cons. min.
 L. 5/8/61 n°461
 n°02382 vol.24
 del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your opinions
 Cronaca/News
 Estero/world news
 Roma/about Rome
 Diritti/Human rights
 Economia/Economy/finance/business/technology
 Editoriali/Editorials
 Fidest – interviste/by Fidest
 Lettere al direttore/Letters to the publisher
 Medicina/Medicine/Health/Science
 Mostre – Spettacoli/Exhibitions – Theatre
 Politica/Politics
 recensione
 Recensioni/Reviews
 scuola/school
 Spazio aperto/open space
 Uncategorized
 Università/University
 Viaggio/travel
 Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese ▼

Statistiche

1,918,366 contatti

Tag

accordo
agenda
 ambiente arte
 assessori bambini
 comune **concerto**
 concorso conferenza
 consumatori
 convegno **crescita**
crisi cultura
 emergenza europa

« Pac insufficiente per le esigenze degli agricoltori

Il risparmio tradito »

La mancata manutenzione del territorio italiano

Posted by fidest press agency su martedì, 3 ottobre 2017



“Non si possono perdere mediamente 136.000 giornate di lavoro all’anno a causa di incuria e mancanza di programmazione nella tutela del territorio; è necessario rilanciare e valorizzare il lavoro e le competenze dei Consorzi di bonifica”: ad affermarlo a gran voce sono l’ANBI e i sindacati FLAI-CGIL, FAI-CISL, FILBI-UIL, in occasione della tappa

inaugurale dell’ “Acqua Tour”, svoltasi a Milano, nell’ambito della manifestazione Coldiretti #iostococontadini. “Sette mesi senza piogge significative, seguiti a sei mesi di scarse nevicate stanno costando all’agricoltura italiana quasi 3 miliardi di danni, che si sommano ai circa 2 miliardi e mezzo, che annualmente sono causati da frane ed alluvioni – fa eco Francesco Vincenzi, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – Eppure il territorio genera oltre 267 miliardi di valore ed il settore agroalimentare dà lavoro a 3.300.000 addetti, grazie anche a quasi 40 miliardi di export, raddoppiati in pochi anni. “Made in Italy” risulta la terza parola più cercata attraverso il motore di ricerca di Google; nonostante ciò, latitano le scelte a tutela di questo giacimento di ricchezza per il sistema Paese. Serve urgentemente l’approvazione della legge contro lo sfrenato consumo di suolo, impantanatasi nei meandri parlamentari; al contempo bisogna che, in materia urbanistica, si inizi a dire dei no e si



diano nome e cognome dei responsabili del dissesto del territorio.” “Il Governo deve dare gambe ai progetti presentati dai Consorzi di bonifica, frutto di esperienza e conoscenza del territorio – incalza Sara Palazzoli, Segretario Nazionale FLAI CGIL – Non si possono perdere opportunità occupazionali, indispensabili per prevenire emergenze accentuate dai cambiamenti climatici. Non si può continuare ad agire e prendere provvedimenti sull’onda dell’emergenza, ma sono necessarie programmazione e pianificazione per la tutela del territorio.”“Il territorio deve essere al centro delle politiche di sviluppo del Paese, puntando su salvaguardia ed innovazione – conclude Raffaella Buonaguro, Segretario Nazionale FAI CISL – L’efficienza dei Consorzi di bonifica va valorizzata e fatta conoscere: l’Acqua Tour riporta al centro i lavoratori del settore e l’alto valore della loro professionalità.”“Da Milano – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI- i Consorzi di bonifica, che si propongono come elementi centrali di comunità attive, e i Sindacati hanno iniziato assieme un tour in 12 tappe per vincere la sfida del rilancio economico ed occupazionale anche nel segno della sostenibilità; sicurezza idrogeologica, irrigazione, ambiente, legalità e bellezza del territorio ne saranno le parole d’ordine”.

Cerca

ottobre: 2017

L M M G V S D

1

2 3 4 5 6 7 8

9 10 11 12 13 14 15

16 17 18 19 20 21 22

23 24 25 26 27 28 29

30 31

« Set

Più letti

“SKING”: primo campionato nazionale dermopigmentisti di make-up permanente
 Seminario AIL Pazienti Medici: Leucemia Linfatica Cronica
 Teatro Colosseo: programma della stagione 2017/2018
 Catalogna: quanto la democrazia è violenza
 La musica di Radio Maria
 Frieze Week 2017: Innovative Line Up Of Curated, Cross-Category And Masterpiece Auctions In October
 Ail: “Un punto in più” con Julio Velasco
 Cambiamenti Climatici e Disastro di Livorno
 Nasce a Verona il nuovo centro commerciale, con unità Climaveneta

Articoli Recenti

Al “Margutta Creative District” la visita esclusiva all’Atelier di Pablo Picasso martedì, 3 ottobre 2017
 Convegno: Demetra e Persefone martedì, 3 ottobre 2017
 Convegno nazionale dei Direttori Generali delle Università italiane (Codau) martedì, 3 ottobre 2017
 Tartufi: Consigli per gli acquisti martedì, 3 ottobre 2017
 Copti in Egitto: una comunità sotto attacco martedì, 3 ottobre 2017
 Sessant’anni fa il primo pacemaker martedì, 3 ottobre 2017
 49° Giornata del credito martedì, 3 ottobre 2017
 Referendum in Catalogna: il governo usa la violenza martedì, 3 ottobre 2017
 Patrizia Comand La Nave dei Folli Das Narrenschiff

Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Novara Ovest-Ticino Medio-Novarese Laghi VCO Est-Ticino Piemonte

Freenovara » Cultura e Spettacolo » Novara

NOVARACINEFESTIVAL 2017

Mi piace 0 Share

ARTICOLO | OTTOBRE 2, 2017 - 11:01PM



Novara - Annunciata l'Undicesima di NovaraCineFestival – ScenariOrizzontali che si terrà dal 10 al 13 ottobre e coinvolgerà le sale novaresi Araldo (Via Maestra, 12) e Faraggiana (Via dei Caccia, 1F), novità per il festival che si muove così all'interno della "multisala diffusa" cittadina, con un epilogo speciale domenica 15 ottobre. Il festival a ingresso libero e gratuito, è realizzato con il contributo di Compagnia di San Paolo Bando Polo del '900, CNA Piemonte Nord e Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana. Inaugurazione: martedì 10 ottobre ore 21,00 al cinema Araldo con la proiezione di alcuni lavori di recentissima produzione cinematografica novarese: il premiato cortometraggio di Alessandro Spallino 'Odeon' (Hollywood Film Competition 2017, miglior cortometraggio

Sci-Fi) che introduce direttamente nei sentieri della fiction e della ricerca 'creativa' dell'autore. Marco Paracchini presenterà il suo documentario appena terminato "Le Fonti del Riso" (Prodotto da Associazione Irrigazione Est Sesia), in piena armonia col tema principale del Festival 'Scenari Orizzontali'. Seguirà Enrico Omodeo Salè con il lavoro didattico realizzato con l'Istituto Bellini di Novara 'The little Prins'. In chiusura il corto "Grida e Canti" (un breve film sulle differenze di genere) firmato dal regista e critico Roberto Figazzolo - Presidente di Giuria - e realizzato con gli studenti dell'Istituto Pandini di Sant'Angelo Lodigiano.

Gli appuntamenti con i cortometraggi del concorso inizieranno al Faraggiana martedì 10 mattina alle ore 10,30 con le proiezioni per scuole e pubblico e proseguiranno mercoledì 11 ottobre e giovedì 12 ottobre alla stessa ora; proiezioni anche nel pomeriggio dalle 18,00 alle 20,00. Proiezione di corti in concorso all'Araldo venerdì 13 alle ore 18,00.

Novità dell'edizione la rassegna 'Scenari Artigiani' in collaborazione con CNA Piemonte Nord: giovedì 12 alle 21,00 presso il Faraggiana.

La serata Premiazioni con proiezione dei corti vincitori sarà all'Araldo alle ore 21,00 di venerdì 13 ottobre.

Infine, in occasione della Giornata del Cinema Europeo, in contemporanea nei cinema d'essai del continente, all'Araldo, domenica 15 ottobre dalle ore 14,30 fino alle ore 16,30 verranno riprogrammati alcuni significativi cortometraggi europei finalisti dell'11° NovaraCineFestival.

Ad assegnare i tre premi da 500,00 euro la giuria di professionisti guidata da Roberto Figazzolo e la giuria studenti formata degli alunni delle scuole superiori di Novara.

I cortometraggi in concorso, provenienti da svariate nazioni e sorretti da una nutrita flotta di opere italiane, spaziano dal dramma alla commedia attraversando il western, il comico, la fantascienza, il mystery.

Tra i corti italiani, Conosce qualcuno? di Daniel Bondi interpretato da Max Tortora, La partita di



Concessionaria
CLERICI
 operiamo a Novara dal 1948:
Promozioni e offerte tutti i mesi, scoprite QUI

Vendita
 CHEVROLET HYUNDAI
 e Assistenza
 LANCIA FIAT

NOVARA - Via Biandrate, 61 - Tel. 0321.392965
 BORGOMANERO - Via Marconi, 6 - Tel. 0322.842184

PIAZZANO, IL CLUB
 SETTIMANE ESTIVE DI SPORT, VACANZA E SCUOLA TENNIS

"Confartigianato Fidi Piemonte" si è trasformato in "Confartigianato Fidi Piemonte e Nord Ovest s.c.p.a."

100 giorni in Regione Piemonte

1° CAMPO SCUOLA REGIONALE SOCCORSI SPECIALI

Al Cinema Vip di Novara una serata di grande atmosfera per augurare Buone Feste

ASFALTATURE: INTERVENTO STRAORDINARIO IN CORSO TRIESTE

Persone

Aldo Spagnoli

Fabio di Domizio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Frank Jerki, interpretato da Francesco Pannofino e Alberto di Stasio, Lettera a mia figlia interpretato da Leo Gullotta. L'attore e comico Carlo Gabardini (già visto al NovaraCineFestival nel 2004 con In tram) è tra gli interpreti di Flow. Guerra non cerco, pace non sopporto per la regia di Carlo Galbiati.

Dal vasto panorama di cortometraggi europei in concorso si segnalano Le monde du petit monde di Fabrice Bracq (Francia), corto già molto premiato ai festival internazionali. Echi di genere western nel canadese Lost face di Sean Meehan tratto da Jack London; si sondano i territori della fantascienza in Titan, su altri mondi in cerca di vita, diretto da Alvaro Gonzalez (Spagna), si rimane letteralmente rapiti dalla linearità e dalla forza espressiva di film brevi come Sofia di Anabel Caso (Mexico) oppure Bus story di Jorge Yudice (Spagna).

RASSEGNA PER IL 50° DI CNA "Scenari Artigiani"

Opere che sottolineano il concetto del lavoro in proprio, della libertà e della capacità di costruire il futuro con le proprie mani. Si mescolano le storie, alternando passato e presente, realtà e fantasia. Il passato è ben raccontato da quattro brevi documentari d'epoca dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, collaborazione nata nell'ambito del progetto Sor "riso" amaro work in process vincitore del bando Polo del '900: bando per il Piemonte di Compagnia di San Paolo. Sempre in tale contesto sarà proposto un documentario proveniente dal Working Title Film Festival di Vicenza, e il corto d'animazione vincitore l'edizione 2017 del "Premio Inail Marco Fabio Sartori" iniziativa realizzata per INAIL dall'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni di Busto Arsizio.

LA GIURIA

Roberto Figazzolo: critico cinematografico della rivista Cineforum, fotografo e videomaker. Presidente di Giuria.

Gianfranco Capra: scrittore e giornalista novarese.

Paolo Migliavacca: fotografo e cineoperatore.

Daniele Conserva: attore per il cinema e la televisione, regista e autore.

Matteo Fontana: regista e scrittore.

Eleonora Pizzoccheri: attrice

Mario Guarnera: musicista e compositore

Maria Grazia Pedrini: giornalista e responsabile comunicazione di CNA

LE SEZIONI DEL FESTIVAL

Nella sezione A - SCENARI ORIZZONTALI saranno presenti opere di fiction prevalentemente girate nei territori di pianura, inserite in un contesto in cui il paesaggio diviene elemento portante del racconto o in cui il viaggio, il percorso visualizzato ne costituisce caratteristica fondamentale.

Nella sezione B - ALTRI TERRITORI sono raccolti cortometraggi di fiction a libera ambientazione.

Sezione LAB: Opere di animazione europee realizzate con qualsiasi tecnica.

I PREMI

SEZIONI A e B

· Premio per il miglior cortometraggio Sez. A: Premio in euro 500,00

· Premio per il miglior cortometraggio Sez. B: Premio in euro 500,00

Trofeo NANDO:

· Miglior colonna sonora musicale originale

- Miglior fotografia
- Miglior Attrice
- Miglior Attore
- Miglior film "Scelto dagli studenti"
- Miglior cortometraggio di animazione SEZIONE LAB

PREMIO SPECIALE CNA PIEMONTE NORD

(cortometraggio scelto nell'ambito di tutte le sezioni del Festival)

- Premio CNA Piemonte Nord: Premio in euro 500,00 al cortometraggio che "meglio interpreta i valori della cultura artigiana e del lavoro autonomo".

PROGRAMMA

Martedì 10 ottobre Faraggiana ore 10,30/12,30 gruppo 1 corti

Araldo ore 21,00 inaugurazione

Mercoledì 11 ottobre Faraggiana ore 10,30/12,30 gruppo 2 corti

Faraggiana ore 18,00/20,00 gruppo 1 corti

Giovedì 12 ottobre Faraggiana ore 10,30/12,30 gruppo 3 corti

Faraggiana ore 18,00/20,00 gruppo 2 corti

Faraggiana ore 21,00 rassegna CNA "Scenari Artigiani"

Venerdì 13 ottobre Araldo ore 18,00/20,00 gruppo 3 corti

Araldo ore 21,00 Premiazioni e corti vincitori

Per info www.novaracinefestival.com – tel. 347 2225068

<https://www.facebook.com/novaracinefest/>

Associazione Culturale Novara Cine Festival, via Passalacqua 10 – 28100 Novara - tel. 0321 393120.

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▼



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

[CONTATTI](#) | [REDAZIONE](#) | [PUBBLICITÀ](#) | [PARTNERS](#) |

[Privacy Policy](#)

©2011 FreeNovara - Autorizzazione del Tribunale di Novara, nr 504 del 17 febbraio 2011. Redazione: via Guerrazzi 18 Trecate (No)

Google+

Scogli Tu!

Cinema film Festival

Novara

Cine cinema

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informiamo che in questo sito sono utilizzati "cookies di sessione" necessari per ottimizzare la navigazione, ma anche "cookies di analisi" per elaborare statistiche e "cookies di terze parti". Puoi avere maggiori dettagli e bloccare l'uso di tutti o solo di alcuni cookies, visionando l'informativa estesa.

Se prosegui con la navigazione sul presente sito, è implicito che esprimi il consenso all'uso dei suddetti cookies. [OK](#) [Leggi tutto](#)

CLICCA QUI E COMINCIA OGGI STESSO

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

[LOGIN](#) [REGISTER](#)

GAZZETTA DELL'EMILIA • REDAZIONE • CONTATTI • PUBBLICITÀ E INSERZIONI • LAVORA CON NOI

CERCA...

Home Cronaca Politica **Economia** Lavoro Cultura Food Comunicati Sport Motori Trucks

EMILIA • PIACENZA • PARMA • REGGIO EMILIA • MODENA

AMICI ANIMALI • SALUTE E BENESSERE • NUOVE TECNOLOGIE • CIBUS ON LINE • DOVE ANDIAMO?



Fotovoltaico, gli incentivi scadono il 31/12/17. Confronta 5 Preventivi Gratuiti!

In cucina con Secondchef

Ricette esclusive con ingredienti selezionati freschi porzionati consegnati a domicilio

www.secondchef.it



Home » Economia » Ambiente Parma » [Si è insediato il nuovo direttore del Consorzio di Bonifica Parmense](#) R - R R+

SI È INSEDIATO IL NUOVO DIRETTORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA PARMENSE IN EVIDENZA

Scritto da [Redazione](#) | Martedì, 03 Ottobre 2017 05:27 | [Stampa](#) | [Email](#) | [Galleria immagini](#)

0 Mi piace

G+

in Share

0 Share



Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

Ti stiamo Cercando!



Spinazzi e Useri

L'ingegner Fabrizio Useri nominato direttore del Consorzio di Bonifica Parmense. Subentra a Meuccio Berselli, incaricato dal Governo alla direzione del più grande distretto idrografico d'Italia.

di LGC - Parma 2 ottobre 2017 - **Fabrizio Useri** subentra a Meuccio Berselli alla direzione del Consorzio di Bonifica Parmense.

Meuccio Berselli, recentemente nominato dal Governo alla direzione del più grande distretto idrografico d'Italia aveva lasciato, notte tempo, vacante la posizione di vertice della Bonifica parmense.

*"Come sapete, ha rimarcato rimarcato **Luigi Spinazzi** Presidente de Consorzio, Meuccio Berselli è stato chiamato a altro importante incarico e noi, come consiglio, nell'arco di un mese siamo riusciti a individuare e condividere, sul profilo molto valido di Fabrizio Useri, la nuova figura direttiva".*

Fabrizio Useri, 57 anni, nato a Bologna è ingegnere civile ed ha al suo attivo il coordinamento dell'attività generale del settore patrimonio dell'ASP Città di Bologna. Vanta, nel suo ricco curriculum vitae, **esperienze** nell'edilizia bio-ecologica, valutazioni della sostenibilità ambientale nel comparto edile, ingegneria sismica, sicurezza sul lavoro, domotica e risparmi energetici, nonché la gestione integrata dei contratti d'appalto o di opere delle pubbliche amministrazioni.

*"Ho lavorato circa 10 anni in una impresa di costruzioni, si presenta **Useri**, facendo opere pubbliche. Ho intercettato in quel periodo anche il Consorzio di Bonifica Renana con il quale abbiamo fatto opere sui sistemi di sollevamento e sulle canalette. In questi 10 anni l'opera più importante, che ho seguito, come direttore tecnico, è l'organizzazione di Bologna Città di Cultura. Successivamente ho vinto il concorso pubblico all'ASP di Bologna, azienda del Comune di Bologna che ha come mission l'assistenza agli anziani. Diverse le case protette e i centri diurni per anziani che abbiamo realizzato, oltre alla manutenzione del grande patrimonio di questa azienda che consiste in circa 2.000 ettari di terreno e 1300 unità immobiliari, utilizzando un sistema organizzativo che è molto simile a quello del Consorzio. Devo dire che una delle fatiche più grosse, che ho dovuto affrontare in questo ente, è stata la fusione delle tre ASP cittadine. Sono sicuro che il mix delle esperienze, sia nel campo delle costruzioni, sia di azienda pubblica, potrà dare un servizio ulteriore al consorzio".*

*"Diamo il benvenuto al nuovo dirigente - intervieni **Eugenio Zedda**, Direttore di Confagricoltura di Parma e Vice Presidente del Consorzio - Anche noi abbiamo condiviso e apprezzato le esperienze e le caratteristiche tecnico professionali che pensiamo possano dare buoni risultati qui a Parma. Gli diamo sin da ora tutta la nostra collaborazione,*

SEGUICI SU

FACEBOOK



SEGUICI SU

TWITTER

Tweet di @GazzettaEmilia



Incorpora

Visualizza su Twitter

per svolgere al meglio il suo lavoro, e saremo vigili perché tutto vada per il meglio. Un Augurio di buon lavoro."

Luca Cotti, presidente di Coldiretti e Vice presidente consortile, si associa ai saluti di benvenuto all'ingegnere e sottolinea che *"ci sembra la persona giusta per questo ente, ci sembra la persona giusta per i nostri problemi. E' evidente l'altissima importanza che riveste il consorzio di bonifica per le aziende agricole. Quindi nella persona dell'ingegnere riponiamo fiducia e offriremo tutta la collaborazione necessaria per ottenere il massimo del risultato ottenibile."*

Interviene nuovamente il Presidente **Spinazzi** auspicando che finalmente si passi dalla cultura **dell'emergenza** a quella della **prevenzione**. Il riferimento è ovviamente all'emergenza idrica e alla siccità che hanno contraddistinto il territorio in questi ultimi mesi. *"Le precipitazioni, dichiara Luigi Spinazzi, quest'anno non sono state di molto inferiori agli anni precedenti, ma sono state molto più concentrate, meno distribuite, con evidenti maggiori complessità di gestione."*

Il presidente ha quindi richiamato gli **interventi di difesa attiva** realizzati sul territorio in questi ultimi anni, ma anche i progetti presentati, per un valore complessivo di oltre **21 milioni di euro** che, se verranno finanziati, consentiranno di sostituire le canalette obsolete e di cantierare il progetto di Bocca d'Enza.

"Stamattina, **conclude il Presidente**, abbiamo sottoscritto con il Comune di Parma e l'Ente Fiere l'accordo per una nuova cassa di espansione su Canale Galasso, mentre lo scorso anno avevamo realizzato il primo stralcio del Canale Burla. Sono risposte che pensiamo possano dare sollievo alla città".

SEGUICI SU GOOGLE

PLUS



La Gazzetta dell'Emilia

Segui

Avira™ Free Antivirus
2017 - Mantieni il tuo
PC sicuro.

Antivirus leggero, veloce ed
efficace. Scarica la versione
gratuita.

avira.com



NUMERI

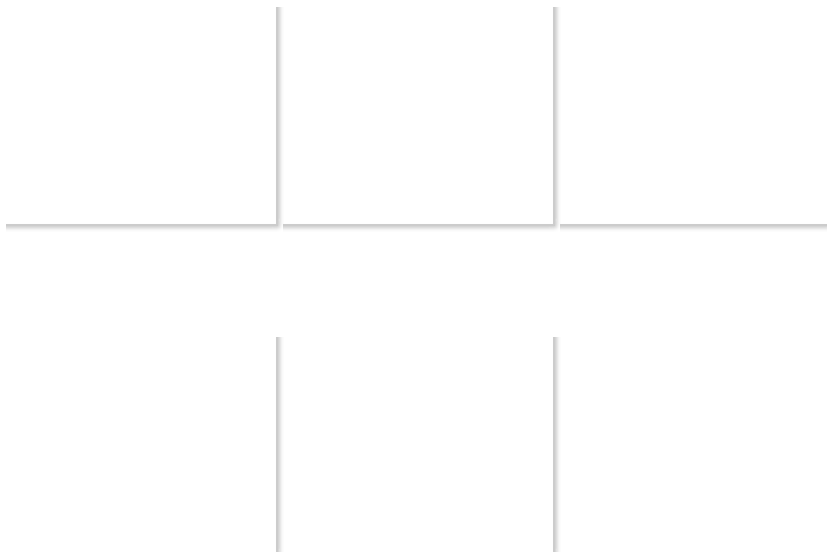
UTILI

Soccorso

Enti

Organizzazioni

GALLERIA IMMAGINI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati.

Per saperne di più, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, accedi alla [Cookie Policy](#).

Se prosegui nella navigazione di questo sito accetti all'utilizzo dei cookie.

[Continua](#)

[Informazioni](#)

AD

Home » Ravenna » Sicurezza idraulica, focus in Prefettura

3 ottobre 2017 - [Ravenna](#), [Cronaca](#)

Sicurezza idraulica, focus in Prefettura



Un incontro di informazione e confronto con i sindaci del territorio

Si è svolto in Prefettura a Ravenna un incontro di informazione e confronto con i sindaci del territorio, sul complesso tema della sicurezza idraulica del territorio.

Erano presenti i rappresentanti dei servizi di Area della Romagna, del Reno e del Po di Volano, nonché dei Consorzi di bonifica e il responsabile dell'Agenzia Regionale in materia di Protezione Civile.

La giornata di lavoro - si legge in una nota - è stata organizzata per costruire insieme agli amministratori locali un percorso volto a sensibilizzare il territorio per l'acquisizione di una maggiore cultura di protezione civile con il diretto coinvolgimento della collettività, incentivare gli enti componenti a recepire le novità, di recente introdotte, all'interno delle pianificazioni comunali di Protezione Civile in ordine al sistema di allerta.

Nell'incontro sono emerse utili indicazioni da parte degli organi tecnici circa le diversità morfologiche del territorio e le diverse situazioni di vulnerabilità connesse al reticolo idraulico, principale e secondario (fiumi, canali di bonifica, ecc.).

In particolare sono emerse indicazioni utili agli amministratori locali circa le priorità di intervento connesse agli eventi meteorologici che, a seguito degli associati cambiamenti climatici dell'ultimo decennio, hanno caratterizzato anche il territorio locale.

In particolare è stata sottolineata la richiesta di attenzione sulla integrità delle strutture arginali, con particolare riferimento alle situazioni pensili dei fiumi in pianura, a un monitoraggio specifico alle situazioni puntuali, quali ponti - stradali e ferroviari, sottopassi, chiuse e chiaviche.

E' emerso, peraltro, che le situazioni di maggiore fragilità, attesa la violenza degli eventi



L'oroscopo della settimana

Oroscopo dal 27 settembre al 3 ottobre: riposo per il Toro, troppa carne al fuoco per il Cancro



Ravenna Festival

Il Premio Ravenna Festival 2017 a Svetlana Zakharova
"The Gold Rush", teatro Alighieri gremito per l'omaggio a Chaplin
Telecamere di Sky a Ravenna, questa sera in onda la puntata sul Festival



Agenda Eventi

Lugo Fantasy, la rassegna inizia con Licia Troisi
Richard Gere, Javier Bardem e le emoticons: i protagonisti dei nuovi film al cinema
Isabella Schiavone presenta il libro "Lunavulcano"



Le Tue lettere, le Tue foto, i Tuoi video, la Tua Città

Gifra, "annullo postale censurato?"
Nuove misure di sicurezza al Benelli, "Spredo di tempo e soldi"
"Feste e traffico, il codice della strada non va in vacanza"



Gli appuntamenti nei musei e nelle gallerie

RavennaMosaico 2017, ecco il programma della biennale
Viaggio tra i monumenti Unesco di Ravenna: Sant'Apollinare in Classe
"Geografie a ritroso", le opere di Felice Nittolo in mostra



Per essere sempre informato iscriviti alla Newsletter 24ore

[Notizie da Forlì](#)

atmosferici, sono, oltre alle aree prospicienti a corsi d'acqua e a edifici strategici (ospedali, scuole, uffici pubblici, ecc.), anche quei manufatti privati, quali seminterrati e cantine, più esposti ad allagamenti.

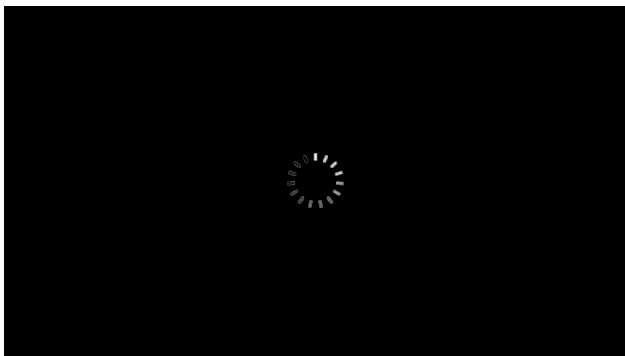
Ne è emerso, pertanto, un'esigenza condivisa di avviare un lavoro congiunto con tutti gli Enti competenti per aggiornare i piani di Protezione Civile, con lo scopo di far accrescere la "cultura della sicurezza", improntando un percorso di formazione e informazione della collettività in caso di effettive situazioni di emergenza.



Scrivi un commento

Abbiamo bisogno del tuo parere. Nel commento verrà mostrato solo il tuo nome, mentre la tua mail non verrà divulgata. Puoi manifestare liberamente la tua opinione all'interno di questo forum. Il contenuto dei commenti esprime il pensiero dell'autore che se ne assume le relative responsabilità non necessariamente rappresenta la linea editoriale del quotidiano online, che rimane autonoma e indipendente. I commenti andranno on line successivamente. L'Editore si riserva di cambiare, modificare o bloccare i commenti. E' necessario attenersi alla Policy di utilizzo del sito, alle Policy di Disqus infine l'inserimento di commenti è da ritenersi anche quale consenso al trattamento dei dati personali del singolo utente con le modalità riportate nell'[informativa](#).

Sponsored



Report ad

Siamo spiacenti, ma il browser che stai utilizzando non è al momento supportato. Disqus supporta attivamente i seguenti browsers:

- [Firefox](#)
- [Chrome](#)
- [Internet Explorer 11+](#)
- [Safari](#)



Tempo di grande cinema, in arrivo quattordicesima edizione di Sedicicorto



Lo Ior lancia la campagna di crowdfunding a favore delle pazienti della Romagna



900Fest "Libertà e uguaglianza" nel centenario della Rivoluzione russa



Ottantamila presenze e cento eventi per la Dolce Estate in riva al Rubicone



Piazza del Popolo protagonista del video "Mille giorni di te e di me" di Claudio Baglioni

Notizie da Ferrara



Circolazione sospesa sul percorso della manifestazione podistica 'Rundays'



Ospedale S Anna, riapre l'accesso al settore 3 dell'accoglienza



Lasciano la cocaina in una buchetta della pubblicità, si indaga



"Internazionale a Ferrara", ritorna il festival



Camere di Commercio di Ferrara e Ravenna, le associazioni si confrontano sull'accorpamento

Notizie da Rovigo



Il sindaco incontra il neo comandante dei Carabinieri Antonio Rizzi



Tutto pronto per la seconda edizione del memorial "Paolo Fantinato"



"Idee in azione", a Rovigo una colletta alimentare per la solidarietà



Oltre 250 imprenditori alla Mostra Magister Giotto 2017



Il Veneto legge, il 29 settembre appuntamento in biblioteca

Accadde oggi





Le notizie più lette degli ultimi tre anni

2016

Il sito web o parti terze da questo sito si avvalgono di cookie necessari al funzionamento del sito.

Consulta la nostra [cookie policy](#) per maggiori informazioni.

Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione su questo sito acconsenti all'uso dei cookie. [OK](#)

HOME [anche sul tuo smartphone](#)     

ASCOLTA LA RADIO



RADIOBOMBO

101 Mhz fm

SCOPRI LA RADIO

il Giornale di Trani

[ATTUALITA'](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [AGENDA](#) [INCHIESTE](#) [SPORT](#) [ARCHIVIO](#)

cerca qui



03 OTTOBRE 2017

Emergenza idrica: riutilizzo acque reflue in agricoltura «soluzione ottimale» per Legambiente Puglia



A fronte dell'emergenza idrica a cui la Puglia rischia di andare incontro, la soluzione ottimale è rappresentata dal riutilizzo dei reflui in agricoltura, visto che questo settore, da solo, assorbe il 70% di tutta l'acqua fornita da sorgenti e invasi. Per porre un freno all'uso improprio di acqua potabile, il riuso è l'unica strada percorribile: oggi la Puglia può vantare di

essere all'avanguardia nel settore della depurazione, dell'affinamento dei reflui da depurazione, nonché nella sperimentazione di nuovi ambiti di utilizzo dei reflui medesimi trasformandoli in una risorsa. Prova ne sono gli impianti tecnologicamente avanzati presenti per esempio a Noci e a Fasano. In una nuova economia circolare le acque reflue depurate e la materia organica possono essere riutilizzati in una catena di valore, trasformando così il problema in opportunità

In Puglia sono sei gli impianti di affinamento attivi ma è in aumento il numero degli impianti di depurazione già attrezzati per restituire acqua ai fini irrigui. Nel 2016, è stata riutilizzata l'acqua affinata presso gli impianti di Corsano (volume riutilizzato 2016 in agricoltura 137.995 mc/anno), Gallipoli (volume riutilizzato 2016 in agricoltura 21.250 mc/anno) e Ostuni (volume riutilizzato 2016 in agricoltura 59.352 mc/anno) e Fasano. Dai primi mesi del 2017, il Lago Milecchia viene alimentato con le acque affinate a Noci mentre il sistema integrato di affinamento e riuso di Acquaviva delle Fonti è partito a maggio 2017. A S. Pancrazio Salentino e a Trinitapoli, l'acqua, seppur affinata, non viene ancora distribuita in attesa dell'esecuzione dei lavori sulla rete irrigua, di competenza dei Consorzi di bonifica. Oltre questi impianti ve ne sono 8 già potenzialmente in grado di restituire una risorsa idrica idonea per utilizzi ai fini irrigui, ambientali, civili, ecc., perché dotati di idonee stazioni di trattamento e/o perché attrezzati, con sezioni specifiche dedicate all'affinamento (fonte: Dossier depurazione di Legambiente 2017).

Essendo la Puglia una regione con grossi problemi di rifornimento di acqua potabile, recuperare le acque reflue urbane per il loro riutilizzo in agricoltura e per altri usi è non solo una priorità ma diventa una esigenza per la salvaguardia del nostro territorio e per la tutela



CONDIVIDI



PUBBLICITA'

Notizie del giorno

- **Futuro del Trani, oggi inizia l'«altra» semina: in sala giunta, incontro con Comune e imprenditori**
- **La ribattezzarono «Tran(i)senna»: via Falcone e Borsellino, fra segnalazioni e pericoli**
- **«Trani, grande bellezza o grande bruttezza?»: la lettera di un cittadino**
- **Santorsola: «Comune di Trani diffidato per i ritardi sul Piano di caratterizzazione della discarica»**
- **Trani diffidato sul Piano di caratterizzazione, di Gregorio ammette: «Siamo in ritardo, ma è rimediabile»**
- **Raccolta rifiuti sulle strade statali, la Regione stanza risorse straordinarie per i Comuni**
- **Emergenza idrica: riutilizzo acque reflue in agricoltura «soluzione ottimale» per Legambiente Puglia**
- **Lavoro & speranze, riparte Garanzia giovani. Leo: «Strumento essenziale per promuovere l'occupazione»**

del soddisfacimento di un bene comune di prima necessità. Ecco perché chiediamo l'istituzione di una cabina di regia fra Assessorato all'Agricoltura e quello ai Lavori Pubblici della Regione affinché si garantisca l'effettivo riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate, coinvolgendo in primis gli agricoltori scettici con un'adeguata campagna di informazione e sensibilizzazione.

Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia

Redazione Il Giornale di Trani ©

• **È il edicola il nuovo numero del Giornale di Trani: la delinquenza è «senza età»**

• **Cinema Impero di Trani, la programmazione della settimana**

• **"Giornalismo ed adozione: tra necessità e diritto". Oggi convegno a Trani**

• **Iat di Trani, si conclude oggi l'esposizione di foto d'epoca**

• **Anche "Sud in testa" aderisce alla rete civica "Solo con Trani": presentazione domani**

• **Infanzia e adolescenza, giovedì prossimo a Trani un evento formativo per giornalisti e insegnanti**

• **"La girolmeta", rassegna organistica pugliese, fa tappa a Trani: appuntamento domenica a santa Teresa**

• **Sabato a Trani un autore di "Lercio", Adelmo Monachese, presenta il suo libro "Attentato al piccolo principe"**

• **Domenica torna "Famiglie al museo": al castello di Trani ci sono Re Artù, la spada nella roccia e tanti giochi medievali per grandi e piccini**

• **A Trani domenica conferenza "Le fonti d'archivio a Trani"**

• **Polo museale di Trani, la mostra dei Dialokids sarà fruibile fino al 17 ottobre**

• **Presidenti e scrutatori, da oggi via alle domande per entrare nell'albo di Trani**

• **Tari, partono gli avvisi per il pagamento del saldo. Il sindaco di Trani: «Nessun aumento anche nell'ultima rata»**

• **Rifiuti ingombranti intorno ai cassonetti, a Trani il fenomeno è sempre più fuori controllo**

• **Bilancio, la giunta di Trani approva il nuovo Dup: una sezione strategica, una operativa e qualche copia e incolla affrettato**

• **Rigenerazione urbana, firmato a Trani il primo protocollo con i sindacati**

Sommario Rassegna Stampa

| Pagina | Testata | Data | Titolo | Pag. |
|---------------|-----------------------------------|-------------|---|-------------|
| | Rubrica | | | |
| | ConSORZI di Bonifica - web | | | |
| | Agricolae.eu | 02/10/2017 | <i>ANBI: MANCATA MANUTENZIONE TERRITORIO ITALIANO COSTA 136.000 POSTI DI LAVORO -3-</i> | 2 |
| | Agromagazine.it | 02/10/2017 | <i>IL CIBO IRRIGUO GENERA OCCUPAZIONE</i> | 3 |
| | Dire.it | 02/10/2017 | <i>"L'INCURIA DEL TERRITORIO CAUSA PERDITA DI 136.000 GIORNATE DI LAVORO": DENUNCIA ANBI-SINDACATI</i> | 5 |
| | Meteoweb.eu | 02/10/2017 | <i>ANBI E SINDACATI INSIEME PER RILANCIARE PER RILANCIARE ECONOMIA ED OCCUPAZIONE: "LA MANCATA MANUTENZ</i> | 7 |

**ANBI: MANCATA MANUTENZIONE TERRITORIO ITALIANO COSTA 136.000 POSTI DI LAVORO
-3-**

Il territorio deve essere al centro delle politiche di sviluppo del Paese, puntando su salvaguardia ed innovazione conclude Raffaella Buonaguro, Segretario Nazionale FAI CISL - L'efficienza dei Consorzi di bonifica va valorizzata e fatta conoscere: l'Acqua Tour riporta al centro i lavoratori del settore e l'alto valore della loro professionalità.

Da Milano conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI - i Consorzi di bonifica, che si propongono come elementi centrali di comunità attive, e i Sindacati hanno iniziato assieme un tour in 12 tappe per vincere la sfida del rilancio economico ed occupazionale anche nel segno della sostenibilità; sicurezza idrogeologica, irrigazione, ambiente, legalità e bellezza del territorio ne saranno le parole d'ordine.

L'articolo ANBI: MANCATA MANUTENZIONE TERRITORIO ITALIANO COSTA 136.000 POSTI DI LAVORO proviene da Agricolae.

[Privacy Policy](#)



Gianfranco Quaglia
Fa riflettere il caso dell'agricoltore che si offre di triplicare l'affitto



AGROMAGAZINE
l'informazione agroalimentare



Maurizio Martina
Sull'etichettatura siamo pronti a sfidare l'Europa: ora faccia la sua parte

[HOME](#)

[RISO&CEREALI](#)

[ENOLOGIA](#)

[CASEARIO](#)

[ZOOTECNIA](#)

[FLORICOLTURA](#)

[ORTOFRUTTA](#)

[AVVISI NAVIGANTI](#)

[LA CRISI DEL RISO](#)

[SICCITÀ](#)

[MEMORIA&FUTURO](#)

[150° DEL CANALE CAVOUR](#)

[FOTONOTIZIE](#)

[FINESTRA SUL BANCO](#)

[AMBIENTE](#)

[VIDEO](#)

[LE ANALISI](#)

Il cibo irriguo genera occupazione



di **Gianfranco Quaglia**

Acqua=cibo=occupazione. E' questa la formula espressa dal valore economico dell'irrigazione in agricoltura. E l'Anbi (Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e tutela del territorio e acque irrigue) lo ha sottolineato con forza al Villaggio degli Agricoltori organizzato da Coldiretti al Castello Sforzesco di Milano, durante un forum con le organizzazioni sindacali rappresentate da **Sara Palazzoli** (segretario nazionale Flai-Cgil), **Raffaella Buonaguro** (segretario nazionale Fai-Cisl), **Gabriele De Gasperis** (segretario generale Filbi-Uil), che hanno interloquuto con **Alessandro Folli** (presidente Anbi Lombardia), **Francesco Vincenzi** (presidente nazionale Anbi). Moderatore **Massimo Gargano**, direttore generale Anbi.

L'Italia è fra i Paesi che maggiormente fanno ricorso all'irrigazione: è seconda per superficie irrigata inferiore solo alla Spagna (circa 2,4 milioni di ha contro i 3 milioni di ha iberici). Per oltre lametà dalla superficie agricola utile l'irrigazione è gestita in maniera collettiva a opera di enti irrigui. L'irrigazione contribuisce anche alla tutela del territorio. In questo contesto il piano NAbi per la riduzione del rischio idrogeologico prevede 3.581 interventi per un investimento complessivo di oltre 8 miliardi di euro. Si calcola che ogni milione di euro investito in prevenzione idrogeologica genera 7 posto di lavoro. Quindi 8 mila milioni per 7 corrisponde a 56mila posti lavoro.

Non solo. Massimo Gargano: "Il cibo irriguo genera lavoro. Il valore agroalimentare in Italia è di



Ultimi Articoli Pubblicati

- ▶ Il cibo irriguo genera occupazione
- ▶ Avvisi ai naviganti: 5,8 milioni di euro in Piemonte per gli agriturismi
- ▶ Piemonte, per i giovani agricoltori 7,8 milioni
- ▶ Bocuse d'Or, selezione a Alba
- ▶ Il gorgonzola piccante vincitore agli "Infiniti blu"
- ▶ Razza 77 e Cipolla bionda, matrimonio a Tomaco
- ▶ Fattoria globale al Castello con Villaggio degli agricoltori di Coldiretti e Novamont (photogallery)
- ▶ Tutto in una notte con i risi colorati

267 miliardi di euro e dà lavoro a 3,3 milione di addetti. Ma il vero problema è rappresentato dal danno idrogeologico. Quest'anno, a causa della siccità, nove regioni hanno chiesto lo stato di calamità, non può essere una norma. I cambiamenti climatici perdurano da 50 anni e non si fa nulla. L'agricoltura sta pagando più di tutti i settori, nel 2017 ha perso 136 mila giornate di lavoro".

Francesco Vincenzi: "La prevenzione deve essere la norma. Davanti a progetti pronti per un miliardo non è più tollerabile rallentare. Mi riferisco al piano degli invasi e delle piccole dighe, in grado di trattenere la pioggia che cade: l'Italia ne trattiene soltanto l'11 per cento".

L'acqua, il grande affare. Lo ha ricordato anche Sara Palazzolo (Cgil): "La criminalità organizzata si è avvicinata all'acqua perché è un business". Raffaella Buonaguro: "I consorzi di bonifica devono essere protagonisti, dobbiamo lavorare di più tutti quanti per far conoscere il loro ruolo".

Alessandro Folli: "Non c'è attenzione da parte del governo centrale, se non sulla carta. Si riempiono tutti quanti la bocca di ambiente, ma in realtà si fa poco o nulla. I consorzi di bonifica invece contribuiscono ai bilanci delle Regioni per il 60 per cento".

(Nella foto: Francesco Vincenzi e Massimo Gargano (presidente e direttore Anbi) al forum di Milano su cibo e occupazione)



anbi, coldiretti

Il cibo irriguo genera occupazione added by Gianfranco Quaglia on 2 ottobre 2017
View all posts by Gianfranco Quaglia →

© Riproduzione riservata

Articoli Correlati



La Tonda Gentile vince la battaglia: l'Olanda cancella il nome Langhe



Ami i lupi? Allora adotta un pastore



La grande sete del Paese Italia: vertice Anbi a Baveno e ad Expo

You must be logged in to post a comment [Login](#)

[CHI SIAMO](#) [SCRIVICI](#) [PUBBLICITÀ](#) [LE ANALISI](#) [DICONO DI NOI](#) [NEWSLETTER](#)

Cos'è Agromagazine

Agromagazine è una testata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza i cookies per una migliore esperienza di navigazione e per finalità commerciali. Continuando la navigazione o chiudendo l'avviso acconsenti all'utilizzo dei cookie. [Accetto](#) [Info](#)

CERCA

DIRE AMBIENTE

[Consiglia 1](#) [Condividi](#)

[Tweet](#) [Email](#)

“L’incuria del territorio causa perdita di 136.000 giornate di lavoro”: denuncia Anbi-sindacati



ROMA – L’incuria e mancanza di programmazione nella tutela del territorio causano la perdita di 136.000 giornate di lavoro. Lo sostengono l’Anbi e i sindacati Flai-Cgil, Fai-Cisl, Filbi-Uil,

in occasione della tappa inaugurale dell’ “Acqua Tour”, svoltasi a Milano, nell’ambito della manifestazione Coldiretti #iostocoicontadini.

“Sette mesi senza piogge significative, seguiti a sei mesi di scarse nevicate stanno costando all’agricoltura italiana quasi 3 miliardi di danni, che si sommano ai circa 2 miliardi e mezzo, che annualmente sono causati da frane ed alluvioni- fa eco Francesco Vincenzi, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi)- **Eppure il territorio genera oltre 267 miliardi di valore ed il settore agroalimentare dà lavoro a 3.300.000 addetti**, grazie anche a quasi 40 miliardi di export, raddoppiati in pochi anni. “Made in Italy” risulta la terza parola più cercata attraverso il motore di ricerca di Google; nonostante ciò, latitano le scelte a tutela di questo giacimento di ricchezza

ALTRE NEWS DI **AMBIENTE**



A lezione con le mucche? Ci vanno 2 bimbi su 3. E ora ci sono anche le agritate e l’agrisilo



Made in Italy, l’affondo di Paolo Barilla: “Etichette per la pasta? Un boomerang”



A funghi nei boschi? No, nella giungla (della burocrazia)

per il sistema Paese. Serve urgentemente l'approvazione della legge contro lo sfrenato consumo di suolo, impantanatasi nei meandri parlamentari; al contempo bisogna che, in materia urbanistica, si inizi a dire dei no e si diano nome e cognome dei responsabili del dissesto del territorio."

"Il Governo deve dare gambe ai progetti presentati dai Consorzi di bonifica, frutto di esperienza e conoscenza del territorio- incalza Sara Palazzoli, Segretario Nazionale Flai Cgil - Non si possono perdere



opportunità occupazionali, indispensabili per prevenire emergenze accentuate dai cambiamenti climatici. Non si può continuare ad agire e prendere provvedimenti sull'onda dell'emergenza, ma sono necessarie programmazione e pianificazione per la tutela del territorio."

"Il lavoro e l'impegno dei dipendenti dei Consorzi di bonifica - aggiunge Gabriele De Gasperis, Segretario Generale Filbi-Uil - produce economia a servizio non solo dell'agricoltura, ma dei cittadini tutti. A fronte di tali benefici per il paese la manutenzione del territorio non può essere lasciata solo in carico alle imprese rurali, serve pertanto avviare una stagione dove le migliori leggi regionali siano da esempio alle altre."

"Il territorio deve essere al centro delle politiche di sviluppo del Paese, puntando su salvaguardia ed innovazione- conclude Raffaella Buonaguro, Segretario Nazionale Fai Cisl-. L'efficienza dei Consorzi di bonifica va valorizzata e fatta conoscere: l'Acqua Tour riporta al centro i lavoratori del settore e l'alto valore della loro professionalità."

"C'è bisogno di maggiore attenzione da parte della politica- ribadisce Alessandro Folli, Presidente di ANBI Lombardia-, giacché ogni euro destinato alla prevenzione idrogeologica, svolta dai Consorzi di bonifica, significa 3 euro, risparmiati dal Governo. Quello dei Consorzi di bonifica è un sistema che cresce sotto tutti gli aspetti genera nuova occupazione di qualità nell'economia sostenibile."

"Da Milano- conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI- i Consorzi di bonifica, che si propongono come elementi centrali di comunità attive, e i Sindacati hanno iniziato assieme un tour in 12 tappe per vincere la sfida del rilancio economico ed occupazionale anche nel segno della sostenibilità; sicurezza idrogeologica, irrigazione, ambiente, legalità e bellezza del territorio ne saranno le parole d'ordine".

02 OTTOBRE 2017

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



Fuori città con l'auto elettrica, da domenica 1 ottobre nuove colonnine Enel



Centinaia di delfini massacrati nelle Isole Faroe, la denuncia di Sea Shepherd alla Commissione Ue



Sei italiani su dieci fanno spesa dal contadino: mai così tanti dal Dopoguerra



Parte fase sperimentale vuoto a rendere; Mose, allarme Ance; Rinoceronti a rischio



Wwf: "Mediterraneo, un mare di ricchezza: vale 5.600 miliardi di dollari"



Anbi e Sindacati insieme per rilanciare per rilanciare economia ed occupazione: “La mancata manutenzione del territorio costa 136.000 giornate di lavoro!”

“Non si possono perdere mediamente 136.000 giornate di lavoro all'anno a causa di incuria e mancanza di programmazione nella tutela del territorio”

A cura di **Antonella Petris** 2 ottobre 2017 - 18:37

 Mi piace 516 mila



“Non si possono perdere mediamente 136.000 giornate di lavoro all'anno a causa di incuria e mancanza di programmazione nella tutela del territorio; è necessario rilanciare e valorizzare il lavoro e le competenze dei Consorzi di bonifica”: ad affermarlo a gran voce sono l'ANBI e i sindacati FLAI-CGIL, FAI-CISL, FILBI-UIL, in occasione della tappa inaugurale dell' “Acqua Tour”, svoltasi a Milano, nell'ambito della manifestazione Coldiretti #iostocoicotadini.

“Sette mesi senza piogge significative, seguiti a sei mesi di scarse nevicate stanno costando all'agricoltura italiana quasi 3 miliardi di danni, che si sommano ai circa 2 miliardi e mezzo, che annualmente sono causati da frane ed alluvioni – fa e c o Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque



Irrigue (ANBI) - Eppure il territorio genera oltre 267 miliardi di valore ed il settore agroalimentare dà lavoro a 3.300.000 addetti, grazie anche a quasi 40 miliardi di export, raddoppiati in pochi anni. “Made in Italy” risulta la terza parola più cercata attraverso il motore di ricerca di Google; nonostante ciò, latitano le scelte a tutela di questo giacimento di ricchezza per il sistema Paese. **Serve urgentemente l'approvazione della legge contro lo sfrenato consumo di suolo, impantanatasi nei meandri parlamentari; al contempo bisogna che, in materia urbanistica, si inizi a dire dei no e si diano nome e cognome dei responsabili del dissesto del territorio.**”




Vai alla **HOME**
e scopri tutte le notizie

“Il Governo deve dare gambe ai progetti presentati dai Consorzi di bonifica, frutto di esperienza e conoscenza del territorio – incalza Sara Palazzoli, Segretario Nazionale FLAI CGIL – Non si possono perdere opportunità occupazionali, indispensabili per prevenire emergenze accentuate dai cambiamenti climatici. Non si può continuare ad agire e prendere provvedimenti sull’onda dell’emergenza, ma sono necessarie programmazione e pianificazione per la tutela del territorio.”

“Il lavoro e l’impegno dei dipendenti dei Consorzi di bonifica – aggiunge Gabriele De Gasperis, Segretario Generale FILBI UIL – produce economia a servizio non solo dell’agricoltura, ma dei cittadini tutti. A fronte di tali benefici per il paese la manutenzione del territorio non può essere lasciata solo in carico alle imprese rurali, serve pertanto avviare una stagione dove le migliori leggi regionali siano da esempio alle altre.”

“Il territorio deve essere al centro delle politiche di sviluppo del Paese, puntando su salvaguardia ed innovazione – conclude Raffaella Buonaguro, Segretario Nazionale FAI CISL – L’efficienza dei Consorzi di bonifica va valorizzata e fatta conoscere: l’Acqua Tour riporta al centro i lavoratori del settore e l’alto valore della loro professionalità.”

“Da Milano – conclude Massimo Gargano, Direttore Generale ANBI- i Consorzi di bonifica, che si propongono come elementi centrali di comunità attive, e i Sindacati hanno iniziato assieme un tour in 12 tappe per vincere la sfida del rilancio economico ed occupazionale anche nel segno della sostenibilità; sicurezza idrogeologica, irrigazione, ambiente, legalità e bellezza del territorio ne saranno le parole d’ordine”.

A cura di **Antonella Petris**

🕒 18:37 02.10.17

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Coldiretti: arriva la carne “green” con la stalla 4.0



QC Terme Dolomiti, “La mia nuvola”: nasce il contest...



Evento presentazione Ossigeno “A journey into the elements of...”



Ambiente, il ministro Galletti: “Approvata in cdm la strategia...”



Terremoto, Good morning Sibillini: ecco il progetto di rilancio...



Terremoto Ischia, Borrelli: “Continua ad essere considerato un evento...”